



**RASSEGNA
STAMPA
Feneal Uil Roma**

**Sciopero lavoratori
concessionarie autostradali**

Roma, 18-19 ottobre 2016



Lazio, Sindacati: scioperano i lavoratori delle concessionarie autostradali



Roma, 18 ottobre 2016 – Sono circa 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Questo il quadro drammatico che si prefigura per i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati **Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil** sono da tempo in trattativa con il Governo. Figure professionali ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività, perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro, mascherata da falsa liberalizzazione di mercato, comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale. Per questi motivi **domani, 19 ottobre**, i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali sciopereranno per otto ore in tutta Italia. **A Roma i lavoratori dell'intera regione si riuniranno in presidio, fin dalle ore 8.00 del mattino, a piazza Riccardo Balsamo Crivelli, nei pressi della sede di Autostrade per l'Italia Spa.** *“Nonostante gli impegni sottoscritti al Ministero delle Infrastrutture, finalizzati ad affrontare il problema occupazionale determinato dalla nuova legge sugli appalti pubblici, sono iniziati i licenziamenti nelle aziende controllate dalle concessionarie autostradali” – dichiarano i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, che puntualizzano – “le concessionarie autostradali intendono utilizzare il biennio di transizione previsto dalla legge per licenziare progressivamente le maestranze e stanno adeguando in questo modo le loro strategie, non affidando più direttamente molti lavori alle controllate per rientrare nei limiti della legge”.* **“Non intendiamo avallare questa lenta smobilitazione delle aziende strutturate”, proseguono le tre sigle sindacali, “chiediamo al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere con il decreto correttivo le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico”.** *“Alle imprese e alle concessionarie chiediamo di fermare da subito i licenziamenti e di predisporre dei piani industriali che salvaguardino l'occupazione nelle società controllate”.*



Sciopero lavoratori concessionarie autostradali, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil: verso un tavolo sui piani industriali



(AGENPARL) – Roma, 19 ott 2016 – Si sono riuniti in presidio fin dalle prime ore di questa mattina i lavoratori delle aziende del Lazio che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, dandosi appuntamento sotto la sede romana di Autostrade per l'Italia Spa. Buona la partecipazione dei lavoratori del territorio allo sciopero nazionale di otto ore proclamato dai sindacati nazionali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio. Oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Nel corso della protesta, una delegazione di lavoratori e sindacalisti è stata ricevuta dalla holding Atlantia Spa, che controlla le società Pavimental e Spea Engineering alle quali fanno capo i lavoratori delle unità produttive locali e quelli impegnati nei cantieri mobili di Anagni, Magliano Sabina e Fiumicino, per un confronto sui temi della mobilitazione. *“La holding Atlantia ha riconosciuto la necessità di un tavolo con i sindacati per fare il punto sui piani industriali delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali”* – **dichiarano Feneal Uil Lazio, Filca Cisl Lazio, Fillea Cgil Roma e Lazio** – *“Contestualmente, si procederà ad una nuova mobilitazione in autunno, su scala nazionale, per ribadire la richiesta al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere, con il decreto correttivo, le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico”*.

Testata ANSA

Data 18 ottobre 2016

Tipologia agenzie stampa



Autostrade: domani presidio lavoratori a Roma

(ANSA) - ROMA, 18 OTT - Domani, in occasione dello sciopero nazionale di otto ore dei lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, i lavoratori impiegati nel Lazio si riuniranno in presidio, fin dalle 8, in piazza Riccardo Balsamo Crivelli, nei pressi della sede di Autostrade per l'Italia Spa. "Sono circa 400 - informano in una nota i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre tremila sull'intero territorio nazionale. Questo il quadro drammatico che si prefigura per i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil sono da tempo in trattativa con il Governo". "Figure professionali - prosegue la nota - ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività, perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro, mascherata da falsa liberalizzazione di mercato, comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale. "Alle imprese e alle concessionarie - conclude la nota - chiediamo di fermare da subito i licenziamenti e di predisporre dei piani industriali che salvaguardino l'occupazione nelle società controllate". (ANSA).

Testata ANSA

Data 19 ottobre 2016

Tipologia agenzie stampa



Autostrade:sit-in lavoratori,'400 posti a rischio nel Lazio'

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - In concomitanza con lo sciopero nazionale di otto ore, si sono riuniti in presidio fin dalle prime ore di oggi, sotto la sede romana di Autostrade per L'Italia, i dipendenti delle aziende del Lazio che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali. I sindacati nazionali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil sottolineano che sono oltre tremila i posti a rischio in tutta il territorio (400 solo nel Lazio). Nel corso della protesta, informa una nota, una delegazione di lavoratori e sindacalisti è stata ricevuta dalla holding Atlantia Spa, che controlla le società Pavimental e Spea Engineering alle quali fanno capo i lavoratori delle unità produttive locali e quelli impegnati nei cantieri mobili di Anagni, Magliano Sabina e Fiumicino, per un confronto sui temi della mobilitazione. "La holding Atlantia ha riconosciuto la necessità di un tavolo con i sindacati per fare il punto sui piani industriali delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali" - dichiarano Feneal Uil Lazio, Filca Cisl Lazio, Fillea Cgil Roma e Lazio - "Contestualmente, si procederà ad una nuova mobilitazione in autunno, su scala nazionale, per ribadire la richiesta al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere, con il decreto correttivo, le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico". (ANSA).

Testata DIRE

Data 18 ottobre 2016

Tipologia agenzie stampa



(LZ) LAVORO. SINDACATI: SCIOPERO DIPENDENTI CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI DOMANI A ROMA. NEL LAZIO 400 POSTI DI LAVORO A RISCHIO (DIRE) Roma, 18 ott. - Sono circa 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Questo il quadro drammatico che si prefigura per i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil sono da tempo in trattativa con il Governo. Figure professionali definite "ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività", perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro, mascherata da falsa liberalizzazione di mercato, comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale. Per questi motivi domani, 19 ottobre, i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali sciopereranno per otto ore in tutta Italia. A Roma i lavoratori dell'intera regione si riuniranno in presidio, fin dalle ore 8.00 del mattino, a piazza Riccardo Balsamo Crivelli, nei pressi della sede di Autostrade per l'Italia Spa. (SEGUE) (Acl/ Dire) 10:43 18-10-16 NNNN

(DIRE) Roma, 18 ott. - "Nonostante gli impegni sottoscritti al ministero delle Infrastrutture, finalizzati ad affrontare il problema occupazionale determinato dalla nuova legge sugli appalti pubblici, sono iniziati i licenziamenti nelle aziende controllate dalle concessionarie autostradali - dichiarano i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, che puntualizzano - le concessionarie autostradali intendono utilizzare il biennio di transizione previsto dalla legge per licenziare progressivamente le maestranze e stanno adeguando in questo modo le loro strategie, non affidando più direttamente molti lavori alle controllate per rientrare nei limiti della legge". "Non intendiamo avallare questa lenta smobilitazione delle aziende strutturate", proseguono le tre sigle sindacali che chiedono al Governo "di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere con il decreto correttivo le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico". "Alle imprese e alle concessionarie chiediamo - concludono - di fermare da subito i licenziamenti e di predisporre dei piani industriali che salvaguardino l'occupazione nelle società controllate".

Testata DIRE

Data 19 ottobre 2016

Tipologia agenzie stampa



(LZ) LAVORO. SCIOPERO DIPENDENTI CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI, SIT-IN A ROMA NEL LAZIO A RISCHIO 400 POSTI DI LAVORO

(DIRE) Roma, 19 ott. - "Si sono riuniti in presidio fin dalle prime ore di questa mattina i lavoratori delle aziende del Lazio che effettuano lavorazioni in house per conto delle società" concessionarie autostradali, dandosi appuntamento sotto la sede romana di Autostrade per l'Italia Spa. Buona la partecipazione dei lavoratori del territorio allo sciopero nazionale di otto ore proclamato dai sindacati nazionali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio. Oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Nel corso della protesta, una delegazione di lavoratori e sindacalisti è stata ricevuta dalla holding Atlantia Spa, che controlla le società Pavimental e Spea Engineering alle quali fanno capo i lavoratori delle unità produttive locali e quelli impegnati nei cantieri mobili di Anagni, Magliano Sabina e Fiumicino, per un confronto sui temi della mobilitazione". Così in una nota Feneal Uil Lazio, Filca Cisl Lazio, Fillea Cgil Roma e Lazio. "La holding Atlantia ha riconosciuto la necessità di un tavolo con i sindacati per fare il punto sui piani industriali delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali- proseguono i sindacati- Contestualmente, si procederà ad una nuova mobilitazione in autunno, su scala nazionale, per ribadire la richiesta al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere, con il decreto correttivo, le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico". (Com/Enu/ Dire) 16:57 19-10-16 NNNN



Omniroma-AUTOSTRADE, SINDACATI: A RISCHIO 400 POSTI LAVORATORI CONCESSIONARIE NEL LAZIO

(OMNIROMA) Roma, 18 OTT - "Sono circa 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Questo il quadro drammatico che si prefigura per i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil sono da tempo in trattativa con il Governo. Figure professionali ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività, perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro, mascherata da falsa liberalizzazione di mercato, comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale". Così una nota di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil.

"Per questi motivi domani, 19 ottobre, i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali sciopereranno per otto ore in tutta Italia - prosegue - A Roma i lavoratori dell'intera regione si riuniranno in presidio, fin dalle ore 8.00 del mattino, a piazza Riccardo Balsamo Crivelli, nei pressi della sede di Autostrade per l'Italia Spa".

"Nonostante gli impegni sottoscritti al Ministero delle Infrastrutture, finalizzati ad affrontare il problema occupazionale determinato dalla nuova legge sugli appalti pubblici, sono iniziati i licenziamenti nelle aziende controllate dalle concessionarie autostradali - dichiarano i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - le concessionarie autostradali intendono utilizzare il biennio di transizione previsto dalla legge per licenziare progressivamente le maestranze e stanno adeguando in questo modo le loro strategie, non affidando più direttamente molti lavori alle controllate per rientrare nei limiti della legge".

"Non intendiamo avallare questa lenta smobilitazione delle aziende strutturate", proseguono le tre sigle sindacali, "chiediamo al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere con il decreto correttivo le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico. Alle imprese e alle concessionarie chiediamo di fermare da subito i licenziamenti e di predisporre dei piani industriali che salvaguardino l'occupazione nelle società controllate".

red

181039 OTT 16

Testata OMNIROMA
Data 19 ottobre 2016
Tipologia agenzie stampa



Omniroma-CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI, CGIL-CISL-UIL: "BUONA PARTECIPAZIONE NEL LAZIO"

(OMNIROMA) Roma, 19 OTT - "Si sono riuniti in presidio fin dalle prime ore di questa mattina i lavoratori delle aziende del Lazio che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, dandosi appuntamento sotto la sede romana di Autostrade per l'Italia Spa. Buona la partecipazione dei lavoratori del territorio allo sciopero nazionale di otto ore proclamato dai sindacati nazionali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio. Oltre 3mila sull'intero territorio nazionale. Nel corso della protesta, una delegazione di lavoratori e sindacalisti è stata ricevuta dalla holding Atlantia Spa, che controlla le società Pavimental e Spea Engineering alle quali fanno capo i lavoratori delle unità produttive locali e quelli impegnati nei cantieri mobili di Anagni, Magliano Sabina e Fiumicino, per un confronto sui temi della mobilitazione". Lo comunica, in una nota, la Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil.

"La holding Atlantia ha riconosciuto la necessità di un tavolo con i sindacati per fare il punto sui piani industriali delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali - dichiarano Feneal Uil Lazio, Filca Cisl Lazio, Fillea Cgil Roma e Lazio - Contestualmente, si procederà ad una nuova mobilitazione in autunno, su scala nazionale, per ribadire la richiesta al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere, con il decreto correttivo, le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico".

red

191656 OTT 16

Testata **CORRIERE DELLA SERA**

Data **19 ottobre 2016**

Tipologia **quotidiani**

Sezione **Cronaca di Roma / pag. 2**

La protesta

Trasporti, sciopero nazionale venerdì prossimo Disagi in vista tutto il giorno per romani e turisti

Oggi Si fermano i lavoratori delle concessio- narie autostra- dali

Per venerdì prossimo l'organizzazione sindacale Usb ha proclamato uno sciopero generale nazionale di 24 ore con modalità che variano da città a città. Disagi previsti anche per i passeggeri Atac (fasce orarie ancora da definire). Circoleranno invece regolarmente le Freccie Trenitalia mentre alcuni treni Intercity che non rientrano tra quelli «garantiti» potranno essere cancellati o limitati nel percorso. Quanto al trasporto ferroviario regionale, l'azienda spiega: «Sebbene la fascia oraria dello sciopero non contempli servizi minimi previsti per legge, Trenitalia sarà impegnata a offrire un adeguato livello di servizio che sulle principali linee si preannuncia pressoché regolare. Nel corso dello sciopero sarà in ogni caso assicurato il collegamento tra Roma Termini e l'aeroporto di Fiumicino con il Leonardo Express». Venerdì ci sarà inoltre in mattinata un presidio presso il ministero dell'Economia in via XX Settembre e poi la manifestazione in piazza San Giovanni il pomeriggio.

Oggi invece scioperano i **lavoratori** delle concessionarie autostradali per una agitazione promossa da **Feneal Uil**, Filca Cisl, Fillea Cgil: secondo le stime sindacali sono circa 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre 3mila sull'intero territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protesta

Lavoratori delle autostrade scendono in piazza a Roma

Scioperano i **lavoratori** delle concessionarie autostradali. Nel Lazio ci sarebbero 400 posti di lavoro a rischio. Oggi a Roma organizzato un presidio in piazza Riccardo Balsamo Crivelli a partire dalle 8. Questo il quadro che si prefigura per i **lavoratori** delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati **Feneal Uil**, Filca Cisl, Fillea Cgil sono da tempo in trattativa con il Governo. Figure professionali ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività, perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale.

PASSAGGI RADIO / TV

TV

TESTATA	DATA	ORA	TIPOLOGIA
RAI 3 – TGR LAZIO BUONGIORNO REGIONE	19 ottobre 2016	7:30	lettura notizia in studio
RAI 3 – TGR LAZIO	19 ottobre 2016	14:00	servizio con intervista

RADIO

TESTATA	DATA	ORA	TIPOLOGIA
RADIO DIMENSIONE SUONO ROMA	18 ottobre 2016	15:00	servizio con intervista

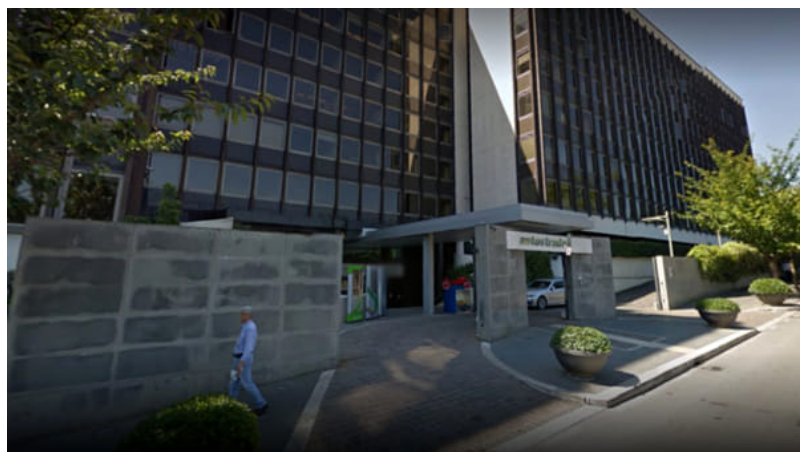
RomaToday

Scioperano i lavoratori delle concessionarie autostradali: nel Lazio 400 posti di lavoro a rischio

[Economia](#) / Casal Bruciato / Piazza Riccardo Balsamo Crivelli

Scioperano i lavoratori delle concessionarie autostradali: nel Lazio 400 posti di lavoro a rischio

Mercoledì a Roma presidio in piazza Riccardo Balsamo Crivelli a partire dalle ore 8.00 del mattino



Scioperano i lavoratori delle concessionarie autostradali: nel Lazio 400 posti di lavoro a rischio

„Sono circa 400 i posti di lavoro a rischio solo nel Lazio, oltre 3mila sull'intero territorio nazionale.

Questo il quadro drammatico che si prefigura per i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali, in assenza di un decreto correttivo al nuovo codice appalti per il quale i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil sono da tempo in trattativa con il Governo. Figure professionali ad alta specializzazione che rischiano di andare disperse a discapito della collettività, perché la precarizzazione dei rapporti di lavoro, mascherata da falsa liberalizzazione di mercato, comporterebbe un immediato scadimento della qualità delle opere di progettazione e dei servizi di manutenzione autostradale.

Per questi motivi mercoledì 19 ottobre, i lavoratori delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali sciopereranno per otto ore in tutta Italia. A Roma i lavoratori dell'intera regione si riuniranno in presidio, fin dalle ore 8.00 del mattino, a piazza Riccardo Balsamo Crivelli, nei pressi della sede di Autostrade per l'Italia Spa.

"Nonostante gli impegni sottoscritti al Ministero delle Infrastrutture, finalizzati ad affrontare il problema occupazionale determinato dalla nuova legge sugli appalti pubblici, sono iniziati i licenziamenti nelle aziende controllate dalle concessionarie autostradali" – dichiarano i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, che puntualizzano – "le concessionarie autostradali intendono utilizzare il biennio di transizione previsto dalla legge per licenziare progressivamente le maestranze e stanno adeguando in questo modo le loro strategie, non affidando più direttamente molti lavori alle controllate per rientrare nei limiti della legge"."

"Non intendiamo avallare questa lenta smobilitazione delle aziende strutturate", proseguono le tre sigle sindacali, "chiediamo al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere con il decreto correttivo le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico".

"Alle imprese e alle concessionarie chiediamo di fermare da subito i licenziamenti e di predisporre dei piani industriali che salvaguardino l'occupazione nelle società controllate".

RomaToday

Sciopero dei lavoratori delle concessionarie autostradali: "Presto una nuova protesta"

[Economia](#) / Casal Bruciato / Piazza Riccardo Balsamo Crivelli

Sciopero dei lavoratori delle concessionarie autostradali: "Presto una nuova protesta"

Lavoratori e sindacalisti sono stati ricevuti dai responsabili della holding Atlantia, che controlla le società interessate: "Presto un tavolo per fare il punto sui piani industriali". E al Governo: "Modificare il codice degli appalti"



Sciopero dei lavoratori delle concessionarie autostradali: "Presto una nuova protesta"

Proteste questa mattina fuori dalla sede di Autostrade per l'Italia spa, in piazza Riccardo Balsamo Crivelli. A incrociare le braccia sono i dipendenti delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali. **Come denunciano i sindacati** che hanno indetto la protesta, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, 3 mila posti di lavoro sono a rischio in tutta Italia, 400 solo nel Lazio. 403 invece sono le procedure di licenziamento già partite. Una situazione scaturita con il nuovo codice degli appalti che ha abbassato al 20 per cento la soglia di affidamenti diretti previsti per legge.

Nel corso della proteste, intorno a mezzogiorno, una delegazione composta da lavoratori e rappresentanti territoriali delle sigle sindacali interessate è stata ricevuta da un rappresentante della holding Atlantia che controlla Autostrade per l'Italia. In particolare relativamente ai dipendenti delle controllate Pavimental e Spea Engineering. Come denuncia il sindacato, in queste due società sono a rischio 400 posti di lavoro: circa 200 per i cantieri mobili tra Anagni, Magliano Sabina e Fiumicino, e altrettanti per quelli tra Roma e Fiumicino.

Sciopero dei lavoratori delle concessionarie autostradali: "Presto una nuova protesta"

Nel corso dell'incontro le parti si sono accordate per rivedersi a breve per affrontare il piano industriale delle due società che lavorano sul territorio regionale, trovare il modo di garantire l'occupazione e fermare i licenziamenti. L'attenzione è concentrata anche sul Governo e sul ministero delle Infrastrutture. I sindacati chiedono infatti un decreto correttivo che escluda alcune categorie dalle nuove soglie. Per questo è in cantiere una nuova protesta che porti a Roma lavoratori da tutta Italia. “

Sciopero dei lavoratori delle concessionarie autostradali: "Presto una nuova protesta"

“La holding Atlantia ha riconosciuto la necessità di un tavolo con i sindacati per fare il punto sui piani industriali delle aziende che effettuano lavorazioni in house per conto delle società concessionarie autostradali” –

dichiarano Feneal Uil Lazio, Filca Cisl Lazio, Fillea Cgil Roma e Lazio – “Contestualmente, si procederà ad una nuova mobilitazione in autunno, su scala nazionale, per ribadire la richiesta al Governo di mantenere gli impegni presi sulle internalizzazioni e di escludere, con il decreto correttivo, le manutenzioni e le progettazioni dal conteggio del 20% in quanto funzioni essenziali per qualsiasi concessionaria di un bene pubblico”.